

# Una Santa romana per i malati di tutto il mondo

**P**apa Francesco ha annunciato che il 13 ottobre una nuova stella si aggiungerà al firmamento dei Santi. Verrà canonizzata infatti, quel giorno, Giuseppina Vannini (1859-1911) fondatrice delle Figlie di San Camillo.

Madre Vannini diventerà la prima Santa romana della sanità perché è nata, vissuta e morta a Roma, da dove ancora oggi partono le religiose della congregazione per raggiungere le strutture sanitarie che hanno creato in 22 Paesi del mondo, in Europa, in America, in Africa, e in Asia.

Un ordine particolare, quello delle Figlie di San Camillo, perché aggiunge ai tre voti comuni a tutti i religiosi (povertà, obbedienza, castità) quello di assistere i malati. Le religiose si dedicano all'assistenza infermieristica e spirituale delle persone, alla gestione di ospedali, case per anziani, lebbrosari, e opere missionarie in tutto il mondo e alla formazione di infermieri.

Ed eccole le camilliane, vestite di bianco con lo scapolare decorato con una croce rosso scuro, avanzare nelle corsie degli ospedali distribuendo conforto e assistenza, tra i sospiri di sollievo degli ammalati che le vedono arrivare.

Giuditta Adelaide Agata, questo era il suo nome di battesimo, nasce proprio nel centro storico di Roma, in via di Propaganda, a due passi da piazza di Spagna, dirimpetto al palazzo della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli. Ben presto, rimasta orfana, viene accolta nell'orfanotrofio Torlonia, dove cresce

con la ferma determinazione di farsi suora, ma viene più volte respinta (forse anche per il suo carattere intraprendente e deciso, considerato poco adatto alla vita di comunità). Fino a che, il 17 dicembre 1891, il suo destino si incrocia con quello del prete camilliano Luigi Tezza, da tempo in cerca di persone disposte a collaborare

con lui nell'opera di assistenza agli ammalati. La giovane donna gli espone le difficoltà che ha incontrato nel realizzare la propria vocazione e Tezza le propone di fondare un istituto religioso dedito alla cura degli ammalati, secondo lo spirito di san Camillo de Lellis. Vannini prega, riflette, chiede consiglio e poi passa ai fatti: così il 2 febbraio 1892 nascono le Figlie di San Camillo.

Si verifica il primo miracolo, in senso metaforico: in un'epoca in cui le donne venivano profondamente discriminate, anche in campo religioso, un sacerdote camilliano, con grande visione e apertura, affida a una donna un grande progetto. Colpisce proprio l'attualità del tema: dare fiducia e investire su una donna. Una donna forte, che non ha dubitato di dare tutta se stessa a realizzare un'idea che di certo non prometteva un cammino senza ostacoli e difficoltà.

Padre Tezza era certamente un uomo visionario per il suo tempo, ha saputo ascoltare una giovane donna matura e delusa, in ricerca di un futuro nella vita religiosa che fosse attivo, concreto, utile. Questa la chiave, l'ascolto: Giuseppina voleva realizzare il suo desiderio ma non trovava il modo, Tezza le ha proposto di pren-

## LA SFIDA DEL VANNINI: rinnovarsi insieme al suo territorio

L'Ospedale Madre G. Vannini delle Figlie di San Camillo è una struttura religiosa sanitaria, accreditata con la Regione Lazio, aperta a tutti.

Seguendo l'esempio della fondatrice Giuseppina Vannini le suore della congregazione Figlie di San Camillo operano per l'assistenza ai malati in un'area di Roma, Tor Pignattara, popolosa e in costante crescita, dove vivono molte giovani coppie e c'è una forte presenza multietnica. Il legame con Roma e i suoi abitanti è sempre stato molto forte, sin dalla fondazione.

Una particolare attenzione è stata ultimamente rivolta all'innovazione tecnologica e all'eccellenza clinica. L'Ospedale ha rinnovato completamente la sua dotazione, acquisendo

apparecchiature di ultima generazione e avvalendosi della collaborazione dei migliori medici e professionisti romani. La diagnostica viene così a trovarsi al servizio della chirurgia, dell'urologia, del reparto di ginecologia e di quello materno-infantile. Tutti i servizi di specialistica vengono assicurati dai laboratori e dal Day Hospital.

All'Ospedale Vannini è presente un Pronto soccorso su strada, accessibile, efficiente e multilingue. La struttura ospita una scuola infermieri, con corso di laurea in scienze infermieristiche. Grazie alla presenza di un CUP interno per le prenotazioni, è stato possibile abbattere le liste d'attesa, garantendo efficienza e efficacia delle prestazioni a coloro che si rivolgono all'Ospedale.



dere in mano la fondazione di una congregazione con lo spirito di San Camillo de Lellis, ma con l'aggiunta del genio femminile, quello di una madre che assiste il figlio malato.

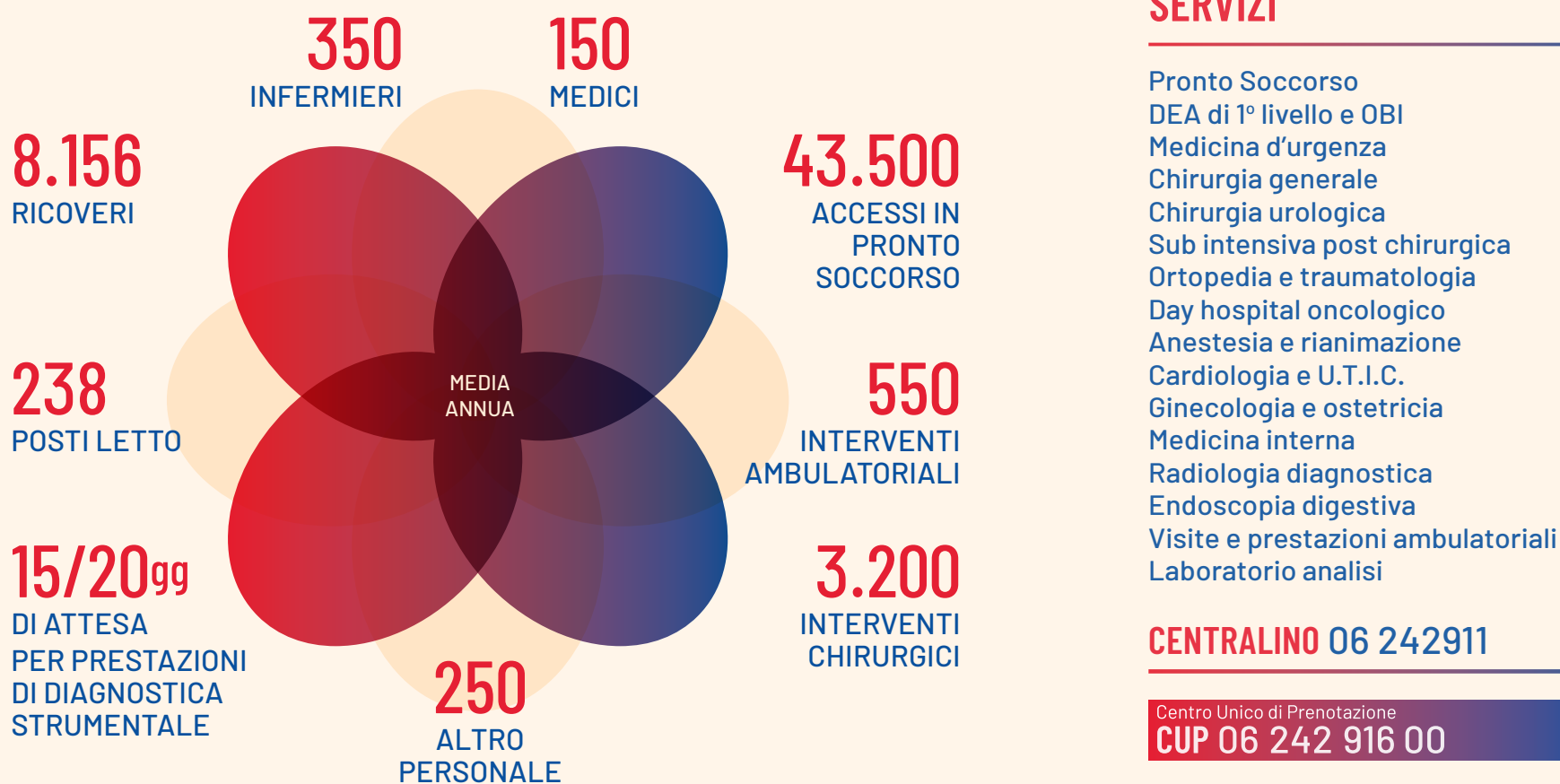
Ecco quindi la particolarità di questa canonizzazione: la Chiesa riconosce la santità di una persona non per quello che ha fatto ma per come lo

ha fatto, in modo virtuoso fino all'eroismo (Madre Vannini era gravemente cardiopatica, ma non si è mai sottratta alla fatica e all'impegno, morendo molto giovane).

La sua vita, il suo modo di servire gli ammalati sono un esempio non solo per i cristiani, ma per tutti, e soprattutto per coloro che operano in campo sanitario.



ROMA  
**OSPEDALE M.G.VANNINI**  
ISTITUTO FIGLIE DI SAN CAMILLO



## SERVIZI

Pronto Soccorso  
DEA di 1° livello e OBI  
Medicina d'urgenza  
Chirurgia generale  
Chirurgia urologica  
Sub intensiva post chirurgica  
Ortopedia e traumatologia  
Day hospital oncologico  
Anestesia e rianimazione  
Cardiologia e U.T.I.C.  
Ginecologia e ostetricia  
Medicina interna  
Radiologia diagnostica  
Endoscopia digestiva  
Visite e prestazioni ambulatoriali  
Laboratorio analisi

**CENTRALINO 06 242911**

Centro Unico di Prenotazione  
**CUP 06 242 916 00**

**OSPEDALE MADRE GIUSEPPINA VANNINI**

Via di Acqua Bullicante, 4 - 00177 Roma  
info.vannini@figliesancamillo.it

**WWW.FIGLIESANCAMILLO.IT**

**Scienza nuova, Carità antica**

Ospedale Religioso Classificato Accreditato